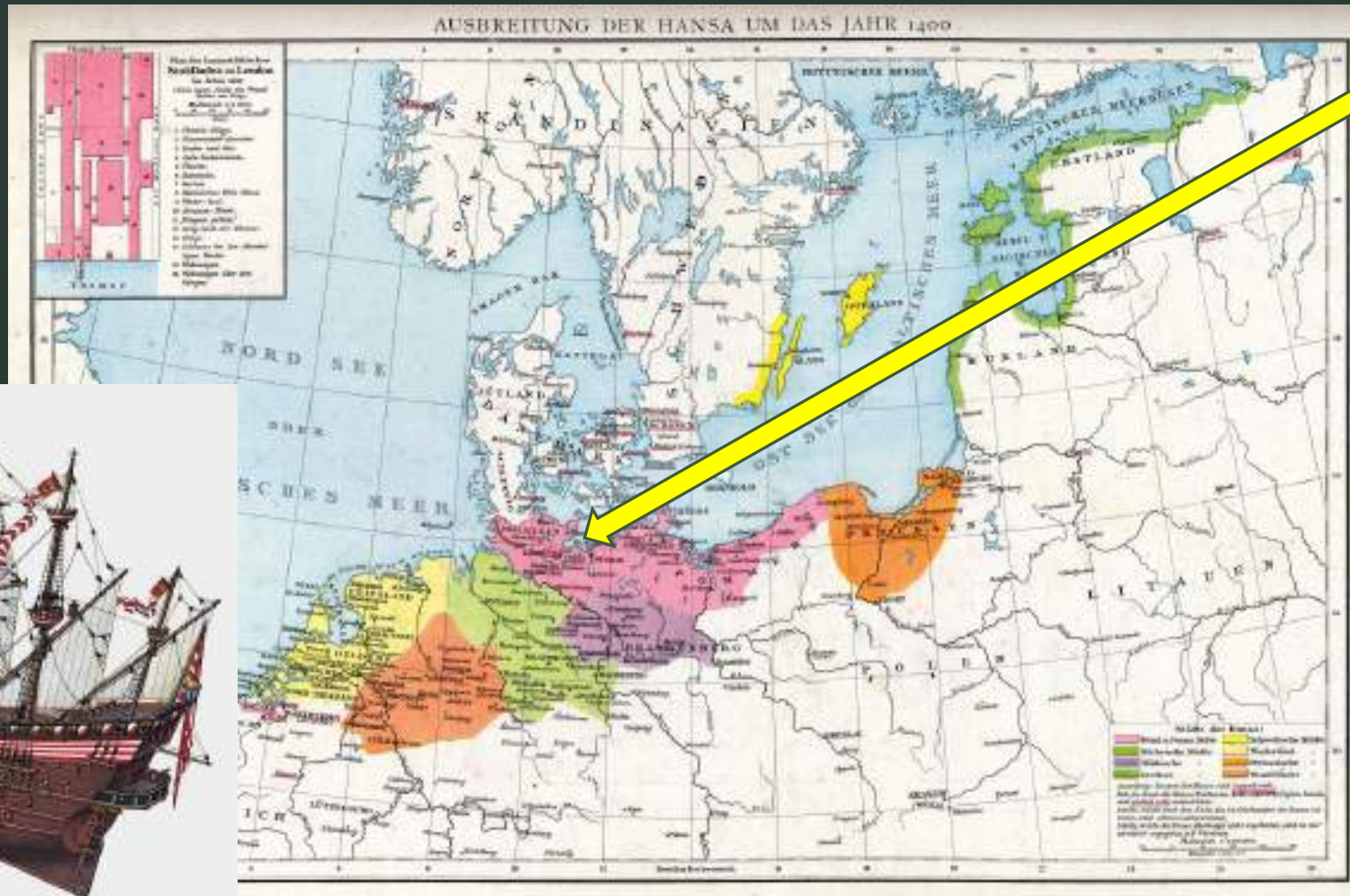


Lo sviluppo delle città e dei commerci

A partire dalla fine del XIV secolo lo sviluppo urbano in Europa accelera e nascono vere e proprie città

La Lega Anseatica



Lubecca



La specializzazione proto-industriale

Nascono i primi insediamenti proto-industriali che si specializzano nella produzione di merci di alta qualità

Lana grezza in Inghilterra



Abiti e stoffe pregiate della penisola italiana



Tessuto delle Fiandre



La struttura economica continentale mostra profondi segni di cambiamento

L'espansione dei commerci su scala «mondiale» richiede strumenti finanziari: la lettera di cambio (o nota di banco) diventa uno strumento quotidiano

Il suo utilizzo permette di intraprendere anche viaggi d'affari tra continenti senza dover portare con sé ingenti quantità di denaro

Con la nascita delle prime «banche» quali il Banco di San Giorgio, la Berebeng Bank in Germania e la londinese C. Hoare & Co. appaiono accanto alle monete altre forme di denaro: la lettera di credito, la lettera di cambio, la nota di banco (che attestano versamenti)

Con la Riforma Protestante, poi, la spaccatura confessionale in Europa crea un enclave finanziaria che diventerà un riferimento per il mondo bancario

A partire dal 1387 il vescovo Adhemar Fabri aveva autorizzato i banchieri ginevrini a caricare gli interessi sui prestiti, una prassi contraria alla dottrina cristiana




Evoluzione concettuale del «metallismo»

1) La moneta MERCE: animali, grano ed orzo, schiavi, pellicce, conchiglie, manufatti preziosi

problemi  divisibilità
deperibilità
difficoltà di trasporto

2) Per superare questi problemi viene introdotto l'uso di metalli preziosi come oro, argento e rame per coniare monete

vantaggi  facilmente divisibili
non deperibili
trasportabili in modo limitato

svantaggi  la carenza di monete metalliche determina contrazione dei commerci
soggette ad alterazione da parte del sovrano
l'abbondanza di metallo prezioso creava eccesso di moneta (inflazione)

3) Per secoli le monete metalliche hanno regnato incontrastate, creando però la necessità per gli Stati di gestire un difficile «trade off»



Da un lato, la moneta deve essere relativamente scarsa e di buona qualità, per essere accettata senza riserve ed evitare aumenti eccessivi dei prezzi



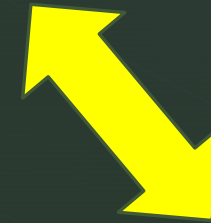
Dall'altro, la moneta deve essere abbondante per assicurare il funzionamento del sistema dei pagamenti e consentire lo sviluppo economico, evitando una caduta dei prezzi e la crisi

4) Con la comparsa della nota di banco, intesa come ricevuta rilasciata dal banchiere a chi depositava monete metalliche, entra nella storia della moneta l'elemento «fiduciario»

- 5) Per diversi secoli, infatti, le note di banco erano accettate solo in una cerchia relativamente ristretta di mercanti, banchieri e signori, perché nel popolo nessuno si fidava di un «pezzo di carta»
- 6) Inoltre tutti i nascenti istituti bancari emettevano «note di banco», creando così una certa confusione ed un regime di concorrenza tra le varie forme di note
- 7) c'è però un elemento comune che contraddistingue le note stesse: tutte, senza eccezione, sono «garantite» da una somma di denaro equivalente depositata



Note di banco



Depositi monetari

➤ L'ascesa della moneta cartacea

Affinché le banconote divenissero strumenti di uso comune era necessario abbattere il muro di diffidenza che il popolo aveva verso la «carta moneta»

Quando Marco Polo portò a Venezia banconote cinesi, nel 1295, fu osteggiato: chi mai avrebbe accettato pezzi di carta al posto di oro e argento? (si veda «il Milione», cap. 95)



JOHN LAW di LAURISTON

Nasce nel 1671

Nel 1688 si trasferisce a Londra, per seguire la sua passione per il gioco d'azzardo

Nel 1694 uccide in duello Edward Wilson, un rampollo dell'alta società, e viene condannato a morte, ma riesce a far procrastinare la condanna; poi evade

Vaga per l'Europa, sopravvivendo insieme alla sua amante Katherine Seigneur, grazie alla sua straordinaria abilità nel gioco d'azzardo

Nel 1716, sotto la reggenza del Duca Filippo d'Orleans, fonda a Parigi la Banque Generale, un istituto privato che fornisce servizi alla corona e risana il bilancio statale

Un anno dopo fonda la Compagnia del Mississippi il cui scopo è commerciare con le colonie francesi del Nord America



Nel 1718 la Banque Generale diviene Banque Royale, con il **diritto di stampare moneta**

Il campo di John Law in Louisiana



Law rileva diverse criticità nell'uso della moneta metallica

La quantità di moneta è legata all'attività estrattiva, e la sua scarsità limita l'attività economica

Variazioni di valore oro e argento dovute a purezza del metallo, tosatura

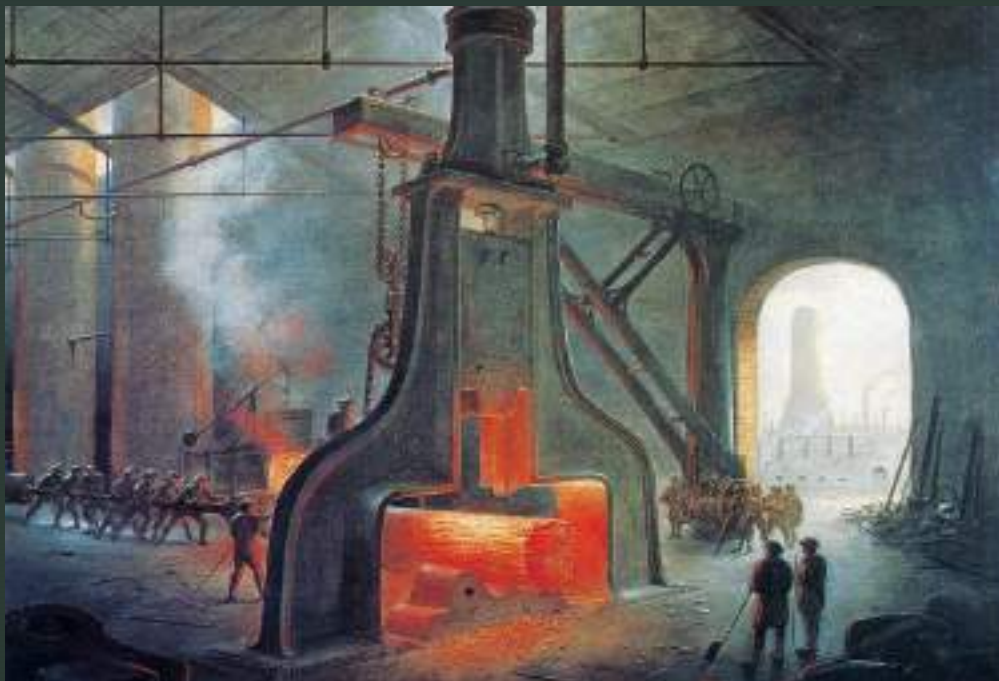
Una moneta instabile rende problematici gli scambi

Law propone il passaggio ad una moneta cartacea, e per darle solidità propone di ancorare il suo valore a quello della terra e della attività produttive, che facevano della Francia una delle nazioni potenzialmente più ricche del continente europeo

Il meccanismo ideato da John Law si basava su alcuni presupposti ed un quadro finanziario in forte crisi di liquidità

- 1) Le monete metalliche sarebbero state ritirate e sostituite con carta moneta
- 2) La garanzia del valore della «moneta» diventava non la sua essenza di metallo prezioso, ma le terre, al cui valore era «ancorata»
- 3) Con la cosiddetta «riserva frazionaria» per ogni moneta d'oro o argento messa da parte si potevano stampare, grazie alla garanzia dei terreni, anche una decina di banconote, creando così un grande massa monetaria
- 4) Stampa e distribuzione delle banconote non avevano i costi della coniazione, né i costi e rischi del trasporto, ed i debiti verso l'estero erano pagati con le terre
- 5) La mentalità mercantilista di Law vedeva nella scarsità di denaro metallico un ostacolo alla crescita dell'economia (la 1^a rivoluzione industriale non era ancora iniziata...)





Nonostante le difficoltà iniziali la banconota era pronta a divenire una realtà della sfera economica

Dopo la metà del secolo XVIII due eventi, uno squisitamente sociologico e politico e l'altro tecnico - economico e sociale intervennero a mutare in modo radicale il quadro europeo



La Rivoluzione francese portò al crollo dell'Ancient Regime, alla scomparsa della monarchia, al drastico ridimensionamento del clero e della nobiltà

SI AFFERMA LA SOCIETA' BORGHESE

Cominciò ad emergere una nuova classe di mercanti, banchieri, industriali, professionisti che portavano nuove idee nella società e nell'economia

Questi «borghesi» non erano legati alla terra o ai privilegi di classe, ma erano spinti da spirito imprenditoriale e dalla ricerca di opportunità

La nuova classe sociale cerca opportunità di guadagno e spinge per avere strumenti di pagamento flessibili ed a buon mercato

WHAT IS THE **BOURGEOISIE**?



The term "**bourgeoisie**" refers to the social class comprising individuals who are typically affluent and possess capital or property.

The **bourgeoisie** historically emerged during the rise of capitalism and industrialization, with occupations in business, entrepreneurship, and professional fields.

They tend to enjoy certain privileges and have access to resources, education, and cultural capital.



Durante il periodo rivoluzionario, per pagare l'enorme debito pubblico, il Direttorio decise di sequestrare i beni del clero, valutati in oltre 2 miliardi di lire Tornesi dell'epoca

Per far fronte alla penuria di moneta nell'economia reale, vennero stampati gli «Assignat», sorta di banconote cartacee svincolate sia dai metalli preziosi che dai terreni

In teoria i possessori avrebbero ricevuto un interesse del 5% garantito dalla vendita dei beni ecclesiastici

I tempi di vendita del patrimonio della chiesa non erano però compatibili con quelli dell'economia reale

Approfittando del clima di fiducia che si era creato attorno a questa operazione il Direttorio fece stampare altri «Assignat», abbassando però il tasso di interesse al 3%

L'operazione di stampa non si fermò, sino a quando, raggiunti i 5 miliardi di emissioni, i possessori capirono di avere in mano banconote svalutate e furono necessarie leggi severissime affinché questa «banconote» fossero accettate in pagamento

7) Dal Gold Standard alla moneta «fiat»

Il sistema aureo è un sistema monetario nel quale la base monetaria è costituita da una quantità fissata di oro

Sono tecnicamente possibili tre varianti:

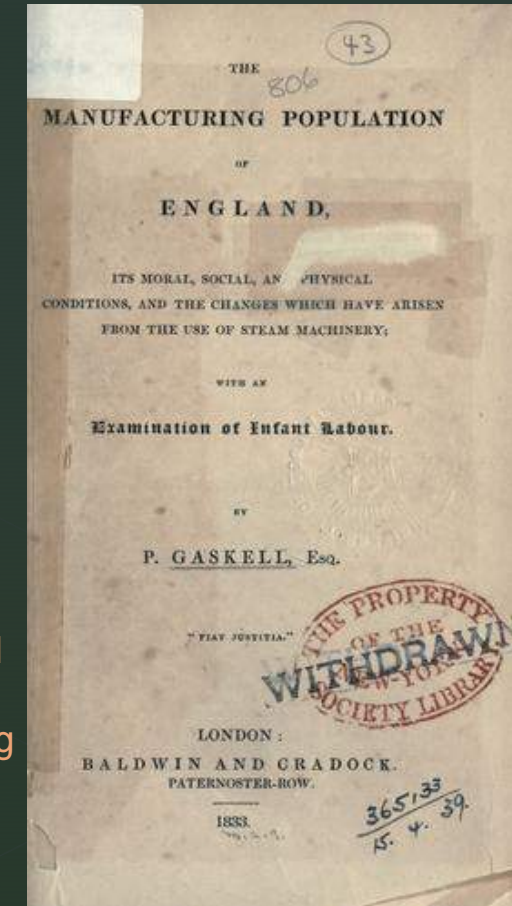
- ❑ Nella prima l'oro viene utilizzato DIRETTAMENTE come moneta
- ❑ Nella seconda si utilizza invece carta moneta, totalmente convertibile in oro in virtù del fatto che il valore emesso in banconote è COMPLESSIVAMENTE uguale a quello dell'oro conservato dalla Banca Centrale
- ❑ Nell'ultima le banconote sono invece solo PARZIALMENTE convertibili in oro, poiché il metallo prezioso disponibile è solo una frazione delle banconote circolanti



Per secoli le monete di metallo prezioso avevano rappresentato lo standard

Con il progredire della Rivoluzione industriale, però, enormi masse di contadini, che prima vivevano dei frutti della terra coltivata, si riversarono nelle città

Questa massa di salariati, formatasi a seguito della galoppante industrializzazione e dei provvedimenti di «enclosure» rese necessario un mezzo di pagamento largamente disponibile, a basso costo di realizzazione, facilmente trasportabile e scambiabile



Peter Gaskell
«The manufacturing population of England»

E' interessante notare che, con la comparsa della cartamoneta, anche l'opera dei falsari si affinò e la falsificazione su larga scala divenne persino un'arma usata a livello statale per generare panico finanziario in altri Stati



7

Grazie alle conquiste di Napoleone la Francia, che era sommersa dal debito pubblico, vide affluire i tesori confiscati nelle banche dei paesi occupati quali, ad esempio, il Banco di San Giorgio di Genova, il Banco di Giro di Venezia, il Banco di Santa Teresa di Milano



A Milano il Generale corso istituì una banca, un Istituto di Credito incaricato di amministrare il debito ereditato dalla dominazione austriaca, confluito nelle casse della neonata Repubblica Cisalpina; la banca venne denominata «Monte Napoleone», oggi il toponimo della celebre via

La presenza di un Parlamento autorevole e di una vasta classe di mercanti, industriali, banchieri, commercianti ed armatori navali rese l'Inghilterra la culla per lo sviluppo e l'affermazione della Rivoluzione Industriale



Dopo la vicenda di John Law, in molti paesi europei si fece strada l'idea di emettere moneta cartacea non più ancorata al valore dell'oro accumulato dalle banche con un rapporto 1 : 1

Grazie all'incentivo di un modesto interesse sull'importo in oro versato le banche potevano emettere banconote per un controvalore di 7 - 10 volte le riserve di metalli preziosi

Nel 1694 era stata fondata la Banca di Inghilterra, la seconda più antica al mondo dopo la Sveriges Riksbank; dopo l'esplosione della bolla finanziaria della South Sea Company la Banca d'Inghilterra rese obbligatorio, dal 1781, mantenere riserve auree sufficienti a pagare tutte le banconote emesse



Nel 1844 fu promulgato il Bank Charter Act, che determinava in modo preciso l'ammontare delle riserve auree da porre a garanzia delle banconote emesse, e la Banca d'Inghilterra divenne l'unica autorizzata a stampare banconote su scala nazionale, mentre le altre potevano farlo solo nelle singole contee

Nel 1782 Re Carlo III inaugurò a Madrid il Banco Nacional de San Carlos, destinato nei primi anni dell'800 a divenire Banca de España, che aveva, tra gli altri, il compito di finanziare lo Stato



E l'Italia?

La frammentazione politica della penisola face sì che, ad un certo punto, ci fossero ben sei Banche Centrali:



Nel Regno di Sardegna operava la Banca Nazionale degli Stati Sardi



Nel Granducato di Toscana La Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito e d il Monte dei Paschi



A Roma la Banca dello Stato Pontificio



Nel Regno delle due Sicilie le due banche più solide e capitalizzate, il Banco di Napoli ed il Banco di Sicilia



Con l'unità d'Italia, iniziata nel 1861 e poi completata nel 1870, si dovette tentare un esperimento ambizioso

Mettere insieme una miscellanea di stati diversi, con legislazioni e tradizioni differenti, e con forti differenze economiche e sociali



Tutte le banche menzionate emettevano biglietti in lire convertibili in oro

Per stimolare l'economia del paese, però, era necessario «creare» moneta per favorire il commercio e gli investimenti, perché oro ed argento non bastavano

Venne così deciso di imporre il «corso forzoso», cioè la non convertibilità della moneta in oro, e le banconote superarono ben presto la quantità di metalli preziosi che fungeva da riserva

Nel marzo 1881 era stato nominato Governatore Bernardo Tanlongo, uomo molto controverso e spregiudicato, che godeva di forti appoggi nel mondo politico dell'epoca, ma anche in Vaticano

Tanlongo accentrò sulla sua persona ogni decisione gestionale, concesse favori e crediti sia ad imprenditori con pochi scrupoli che a personaggi politici; in cambio ottenne la possibilità di far passare alle Camere del Regno un decreto che gli consentiva la stampa di moneta oltre i limiti fissati

Per finanziare questi traffici Tanlongo arrivò a far duplicare la prima emissione di banconote dalla stamperia inglese H.C. Sanders Co., fornendo la sua firma e quella del Capo Cassiere. Le banconote avevano persino lo stesso numero di serie

Nel 1889 una Commissione Ispettiva, guidata da Giuseppe Giacomo Alvisi e Gustavo Biagini, scopre la presenza di banconote «false» nella banca e decide di andare a fondo, interrogando il Governatore



Cause economiche della Seconda Guerra Mondiale



Blocchi monetari

Creazione di aree economiche intorno alla Sterlina



Dazi doganali

- Istituzione di dazi doganali sulle merci estere

→ ridurre le importazioni



Svalutazione competitiva

Svalutazione competitiva delle valute nazionali



Spesa pubblica

Avvio di programmi di spesa pubblica in infrastrutture e produzione di arm

Tra il 1919 ed il 1939 il mondo assiste ad una serie di trasformazioni che, unite ai forti sentimenti di rivalsa che covavano nelle opinioni pubbliche di Germania, Italia e Giappone, creano le premesse psicologiche e sociali per l'esplosione del secondo conflitto

II CROLLO DI WALL STREET

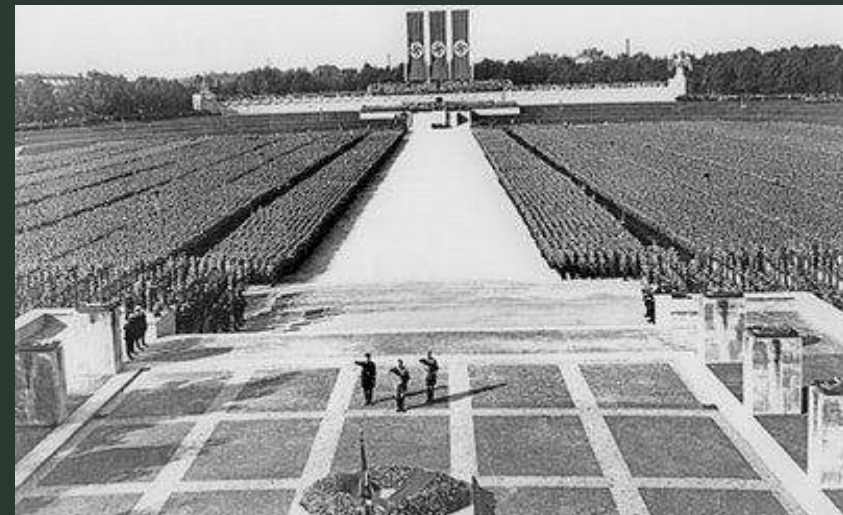


7

Il 29 ottobre 1929 la Borsa di New York (NYSE) crollò in modo disastroso, coinvolgendo 640 Istituti di credito, centinaia di migliaia di risparmiatori, determinando una crisi occupazionale senza precedenti ed una serie di effetti sull'economia reale che coinvolsero anche altri paesi

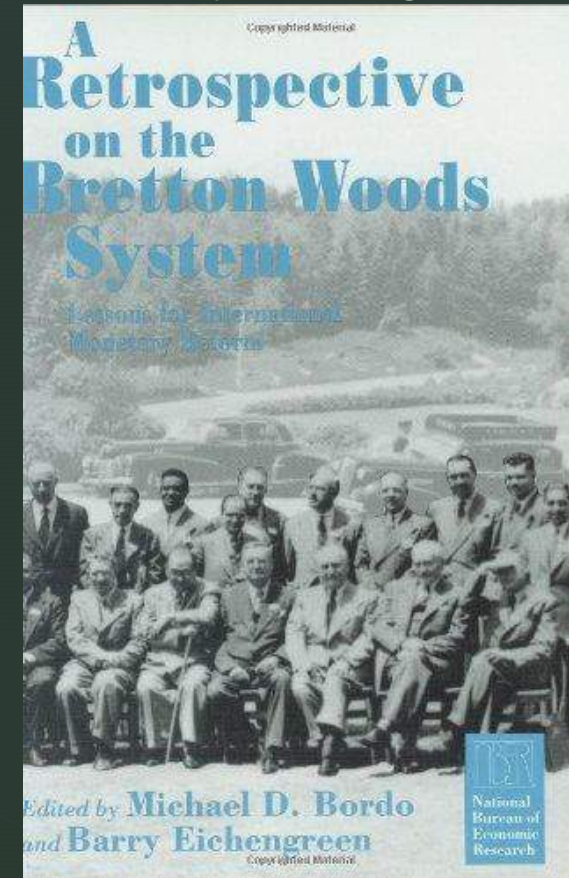
Gli scambi internazionali crollarono dell'80% in pochi mesi

Pressati dall'opinione pubblica molti Stati reagirono in modo autarchico, dando avvio a programmi di spesa pubblica (grandi opere infrastrutturali) oppure a programmi di riarmo che, di lì a poco, saranno una concausa per lo scoppio del secondo conflitto mondiale



La Conferenza di BRETTON WOODS

Barry Eichengreen



7

Nel luglio 1944, all'Hotel Mount Washington, i delegati di 44 paesi si riunirono per disegnare il futuro economico del mondo dopo la sconfitta degli imperialismi tedesco, italiano e nipponico

Le decisioni assunte nel corso della United Nations Monetary and Financial Conference avrebbero guidato il mondo sino all'agosto del 1971

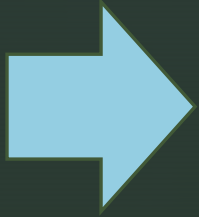


Scopo della Conferenza era quello di evitare che gli squilibri economici determinassero un nuovo periodo di crisi mondiale e le premesse per un conflitto

I protagonisti indiscussi di quell'evento furono il britannico John Maynard Keynes e lo statunitense Harry Dexter White

7

JMK

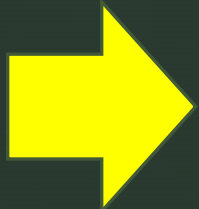


Banca Centrale sovranazionale partecipata dai singoli Stati in quote proporzionali al volume del commercio mondiale

Istituzione di una nuova valuta mondiale, il BANCOR, per compensare debiti e crediti tra i vari paesi

Dollaro come valuta di riferimento internazionale

HDW



Istituzione di un Ente sovranazionale (l'IMF) basato su quote proporzionali al denaro investito e su una Banca per la Ricostruzione e lo sviluppo (IBRD), che oggi è una delle cinque articolazioni della World Bank



Per motivi di carattere economico e politico venne preferita la proposta statunitense

Quali gli effetti?

Per ridurre le turbolenze monetarie internazionali venne reintrodotta il Gold Standard, nella versione Gold Exchange Standard



Venne stabilito che 1) il Dollaro sarebbe stato la moneta di riferimento del commercio mondiale 2) tutte le altre monete, per essere convertite in oro, dovevano «passare» dal dollaro e 3) che il rapporto oro – dollaro sarebbe stato fissato in modo rigido

Per evitare speculazioni il valore del dollaro sarebbe stato sostenuto dalla FED, con oscillazioni massime di $\pm 1\%$

L'esportazione di capitali sarebbe stata soggetta a controlli e restrizioni per evitare che si creassero squilibri e competizioni al ribasso

Nel 1955 inizia la guerra nel Vietnam



Per finanziare l'enorme sforzo bellico gli Stati Uniti cominciano dapprima a vendere oro e, successivamente, a stampare carta moneta



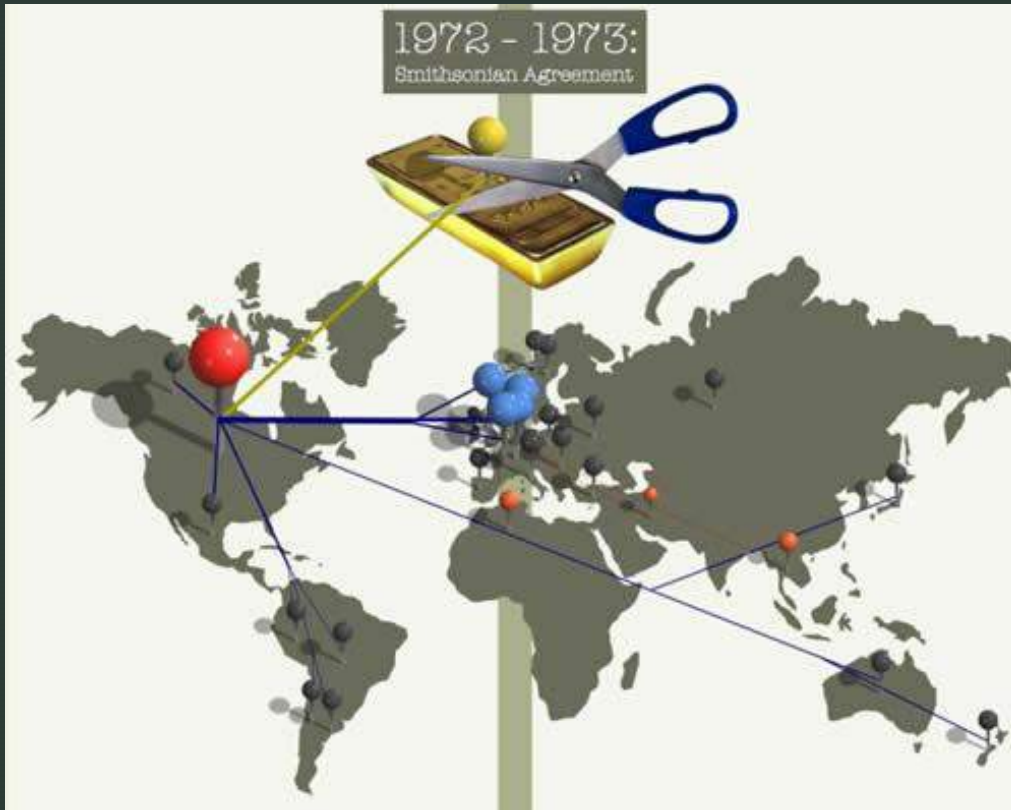
Crolla il sistema di Bretton Woods

Le banche centrali non intervengono più per arginare le crisi sistemiche

Crescono i fenomeni di speculazione finanziaria

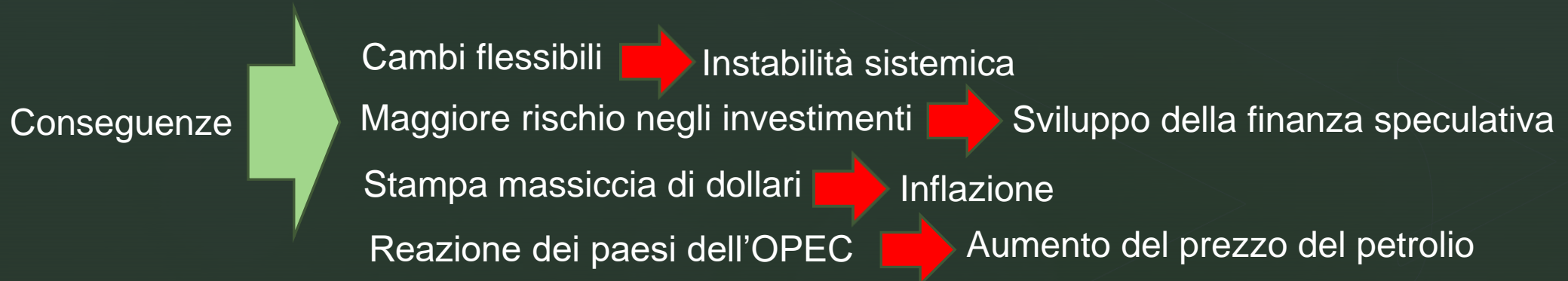
Comincia un periodo di forte turbolenza finanziaria ed economica, anche per la crisi petrolifera

Dopo anni nei quali il cambio era ormai divenuto insostenibile, il 15 agosto 1971 il Presidente USA Richard Nixon dichiara la fine della convertibilità del dollaro in oro



Nel dicembre del 1971, il G10 firma lo Smithsonian Agreement, che mette fine agli accordi di Bretton Woods, svalutando il dollaro e dando inizio alla fluttuazione dei cambi. Nel febbraio del 1973 ogni legame tra dollaro e monete estere venne definitivamente reciso e lo standard aureo fu quindi sostituito dal sistema di cambi flessibili

Le istituzioni create a Bretton Woods, pur rivedendo i propri obiettivi, sopravvissero alla dismissione del sistema a base aurea (sistema aureo): il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale continuano ad esistere tuttora, mentre il GATT fu sostituito nel 1995 dall'OMC (Organizzazione Mondiale del Commercio)



8) La digitalizzazione del denaro

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, con la crescita dei consumi e la nascita del turismo di massa, si riaffaccia un progetto di fondamentale importanza

Già dal 1914 Western Union e dal 1924 General Petroleum Company avevano creato delle carte, destinate a clienti affidabili, che consentivano di dilazionare i pagamenti



Nel 1950 Frank Mc Namara, un ricco newyorchese, ideò una carta, la Diners Club, che fu data a duecento collaboratori per portare a cena i clienti in una catena di ristoranti selezionati

Ben presto l'idea si diffuse ed in poco più di un anno Diners era salita a 20.000 clienti ed oltre mille ristoranti

Destinata a uomini d'affari, la carta era utilizzata soprattutto nei settori del turismo, divertimento e ristorazione



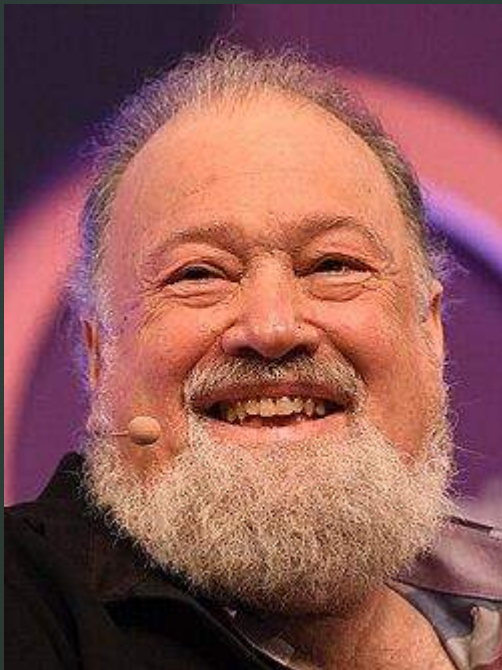
La carta di credito, almeno nella forma in cui la conosciamo oggi, è nata nel 1958 a Fresno, quando Bank of America spedì a 60.000 abitanti una busta contenente un rettangolo di plastica e la spiegazione di come utilizzarlo

Nel 1967 quattro banche californiane diedero avvio al programma Master Charge, che avrebbe dovuto competere con Bank Americard

Verso la metà degli anni '70 l'industria delle carte di credito cominciò ad affacciarsi sul mercato internazionale

Per attenuare l'impatto politico dell'aggettivo «American» la versione estera venne denominata VISA e Master Charge diventò Mastercard

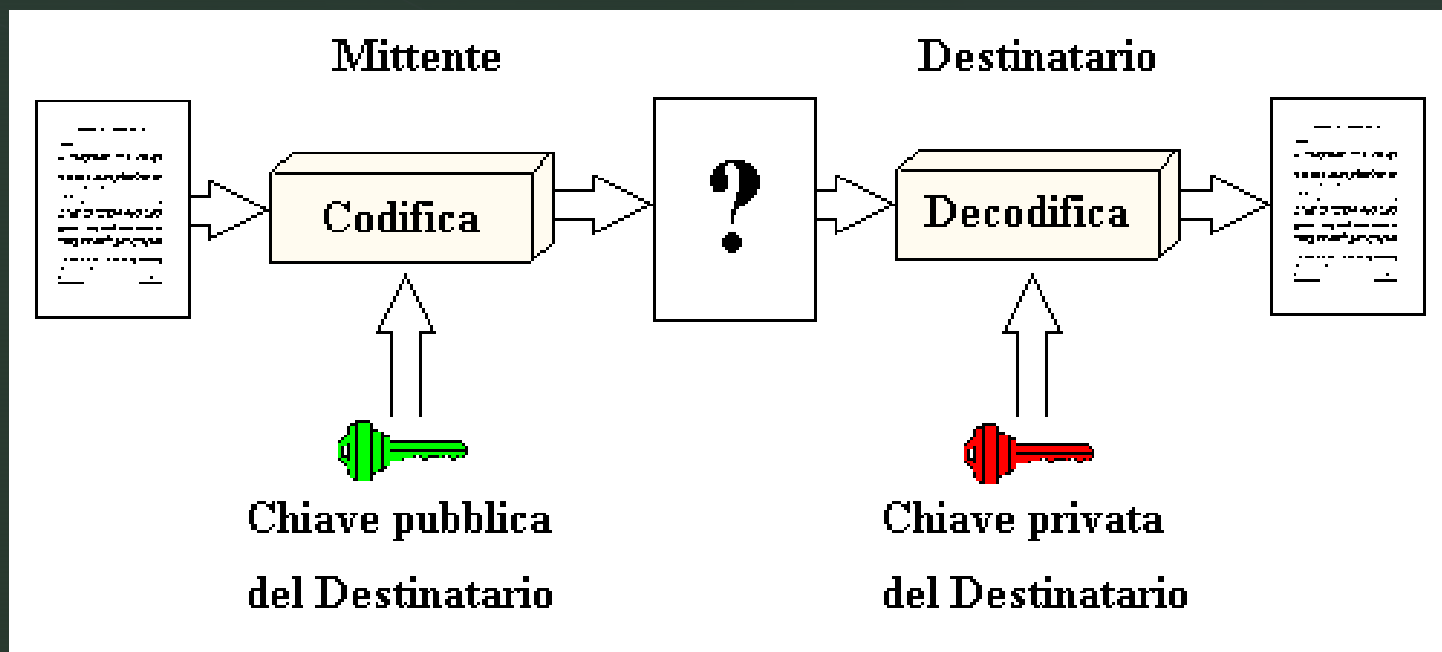




Nel 1982 uno studente di informatica dell'Università di Berkeley introdusse per la prima volta nel settore finanziario un documento che descriveva lo stato dell'arte nel campo della crittografia asimmetrica e proponeva la cosiddetta «firma cieca»

DigiCash Inc. è stata una società informatica, attiva nell'ambito della moneta elettronica e della gestione dei pagamenti online. Fu fondata nel 1989 da David Chaum, che impiegò una famiglia di protocolli crittografici da lui ideati per rendere anonime le transazioni nel web

Lo scopo principale di Chaum era quello di rendere sicure le transazioni sul mercato di Internet



Denaro digitale: vantaggi e svantaggi

i «pro»



- Tracciabilità degli scambi
- Comodità di trasporto e detenzione
- Possibilità di usare mezzi come app sul telefono o il PC
- Facilità di pagamento (niente file, risparmio)
- Certificazione immediata e sicurezza (PSD 2)

i «contro»



- Difficoltà di utilizzo da parte di una frazione della popolazione (inclusione digitale)
- Timori psicologici e culturali
- Rischi per la privacy
- Costi «sommersi» del digitale
- Rischi di paralisi dovuti ad attacchi informatici (es: Estonia, aprile 2007, attacchi DDS sulle banche, ospedali, uffici pubblici)

Verso l'euro digitale



«La tutela della privacy è potenzialmente compromessa, perché l'euro digitale potrebbe essere tracciato e sarebbe possibile sapere esattamente per cosa viene utilizzato»

*Bruno Colmant
Economista belga*

L'euro digitale dovrebbe costituire, dal 2029, una nuova forma di moneta della banca centrale - in altre parole, una valuta reale emessa dalla Banca Centrale Europea, ma in forma digitale

Allo stato attuale, l'unico modo per i cittadini di detenere denaro della banca centrale è il contante. L'euro digitale consentirebbe invece di possedere la stessa moneta sovrana in un portafoglio digitale, accessibile, ad esempio, tramite uno smartphone

In pratica, i pagamenti nei negozi potrebbero essere effettuati con il telefono, proprio come avviene oggi con la carta di credito o con il bancomat. Tuttavia, pagare con questi ultimi o con l'euro digitale non sarà la stessa cosa

I pagamenti con carta, sia fisica che digitale, sono gestiti infatti da banche private o da fornitori di servizi di pagamento. L'euro digitale, invece, sarà emesso direttamente dalla Bce, come le banconote, senza intermediari

SERPENTE MONETARIO EUROPEO

Nato nel 1972 per garantire la stabilità delle valute del vecchio continente



Oscillazione massima del 6% per tre monete

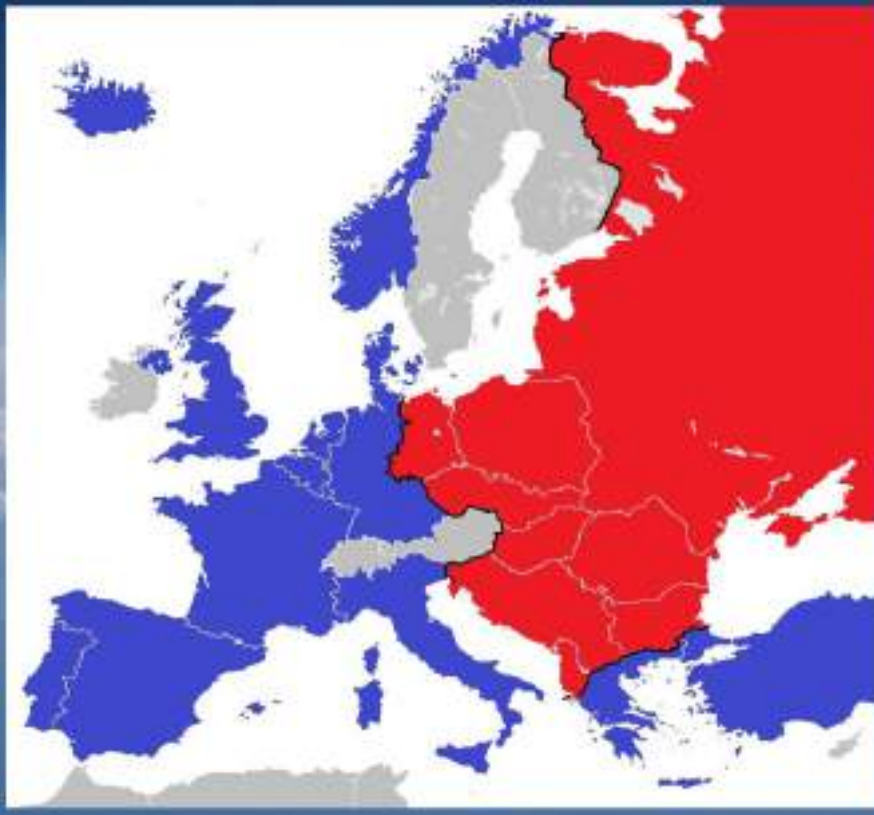
Lo SME aveva lo scopo di evitare svalutazioni competitive tra gli Stati ed il rischio di nuovi conflitti valutari

A causa delle notevoli differenze di inflazione tra i vari membri dello SME, della crisi monetaria internazionale causata dalla caduta del Dollaro e delle turbolenze sui mercati energetici lo SME entra in crisi

Nel 1982 nasce il Sistema Monetario Europeo, un accordo molto più pregnante, perché vincola i paesi membri ad istituire una moneta unica per dar vita ad una Unione Economia e finanziaria

Il 1° gennaio 2002 dai bancomat dei paesi europei viene erogata la nuova divisa, denominata EURO





Uno dei timori delle potenze occidentali (USA e GB) era, inoltre, quello di una diffusione del bolscevismo per effetto delle difficili condizioni economiche dei paesi europei, che avevano subito, durante il conflitto, gravi danni nelle strutture produttive ed abitative

Al termine della Seconda Guerra Mondiale il Piano Marshall incoraggiò la creazione dell'OECE (Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica) con lo scopo di favorire una nuova stabilità finanziaria e monetaria

Lo strumento operativo dell'organizzazione divenne l'EPU (European Payment Union), un sistema di accordi multilaterale che aveva lo scopo di favorire il commercio tra i paesi europei, attivo tra il 1950 ed il 1958

Un primo tentativo di collaborazione era fallito a causa della presenza contemporanea di paesi creditori (Francia, Belgio, Olanda) e debitori (Germania, Italia)

L'obiettivo **FONDAMENTALE** di questi strumenti economici era quello di evitare le crisi monetarie ed economiche che avevano portato alla nascita del nazionalsocialismo e del fascismo

Dallo SME all'Euro: Cronologia illustrata

-  **1979**
1986 – Atto Unico Europeo
Rafforza l'integrazione economica
-  **1986**
1992 – Trattato di Maastricht
Fissati i criteri di convergenza
Inflazione contenuta
Deficit puoilloco < 3% del PIL
Debito pubblico < 60% del PIL
-  **1992**
Stabilità dei tassi di cambio
Tassi d'interesse stabili
-  **1998**
Fine dello SME
1998 – Fine dello SME e nascita della BCE
Lo SME viene superato
Istituita la Banca Centeriale Europea
-  **1999**
Euro come moneta
Le valute nazionali resttano in circolazione fisica
-  **2002**
Euro in circolazione
2002 – Euro in circolazione fisica
Le banconote e monete in Euro sostituiscono le valute nazionali nei Paesi

Dopo la crisi di Suez l'embrione della CECA (1951) venne espanso per includere tutte le altre forme di energia, includendo il gas, l'elettricità e l'energia atomica (EurAtom, 1957)

UNA NUOVA ARCHITETTURA MONETARIA INTERNAZIONALE

Il fatto che la moneta funzioni come mezzo di scambio rende particolarmente importante la quantità che circola nel paese che la utilizza. L'economia infatti "gira" se c'è abbastanza moneta per sostenere gli scambi commerciali che si realizzano al proprio interno e con l'estero

Se il valore di un'economia è dato dalle prestazioni di un "motore" rappresentato dalla produzione delle aziende coadiuvate dal lavoro umano, la moneta può essere considerata come il carburante che fa funzionare quel motore

Un aspetto fondamentale da chiarire è che le banconote e le monete metalliche fisicamente presenti in un sistema economico rappresentano in realtà una piccola parte del valore della moneta in circolazione

la gran parte della moneta di un paese è in realtà creata dalle banche, le normali banche, non quelle centrali. Alla base di questa situazione c'è il cosiddetto effetto di moltiplicazione della moneta da parte del sistema bancario



Che cosa significa la parola «moneta» oggi?

In economia per convenzione si definiscono diversi aggregati monetari in funzione di un tasso di liquidità decrescente. In ambito europeo hanno queste caratteristiche:

Parte
controllata
dalla Banca
Centrale
Europea

M0: banconote e monete circolanti (base monetaria)

M1: M0 + Conti correnti;

Parte
controllata
dalle
banche
commerciali

M2: M1 + depositi con durata prestabilita fino a due anni, depositi rimborsabili con preavviso fino a tre mesi

M3: M2 + pronti contro termine, quote di fondi comuni monetari e obbligazioni con scadenza fino a due anni



Quali sono gli «strumenti» che la BCE usa per dare attuazione alla sua politica monetaria?

- 1) Il tasso ufficiale di sconto
- 2) La riserva obbligatoria
- 3) Le operazioni di mercato aperto
- 4) il QE (Quantitative Easing)

Strumenti convenzionali

Strumenti non convenzionali



IMF



Bank of International Settlements (BIS)



World Bank

Bank of Canada

FED

Bank of China

Bank of Russia

BCE

Bank of England

Bank of Japan



+ 56

BuBa

Banque de France

Banco de Espana

Banco de Portugal



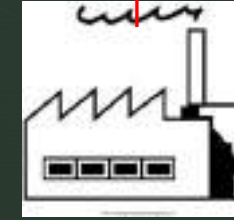
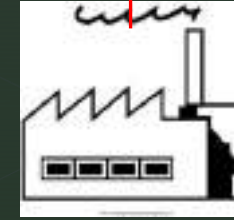
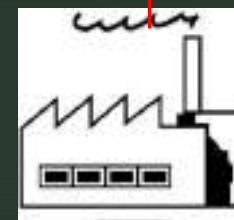
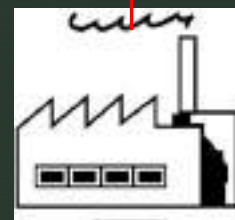
UNICREDIT

MPS

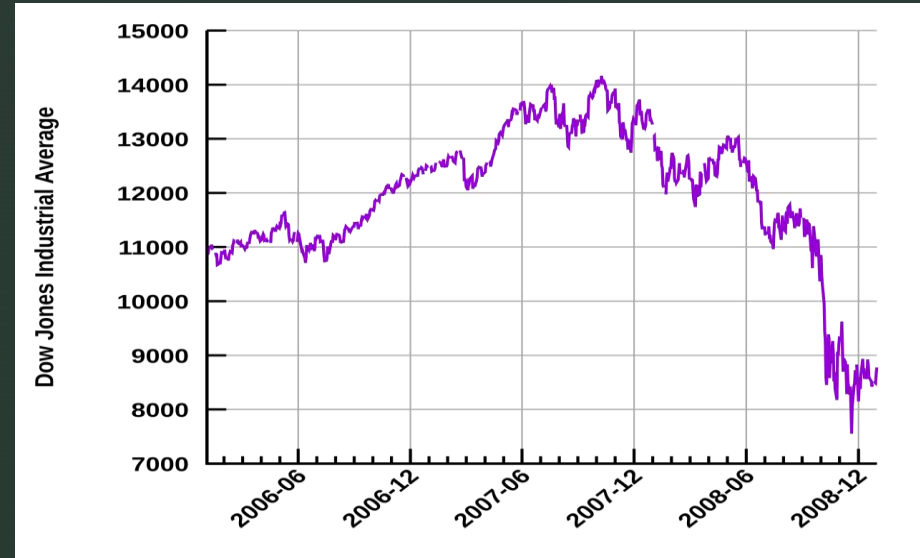
BNL Paribas

CREDEM

San Paolo



10) Criptovalute e Blockchain



Il 15 settembre 2008 il colosso finanziario Lehman Brothers dichiara bancarotta, determinando il più grande fallimento bancario della storia (768 miliardi di dollari)

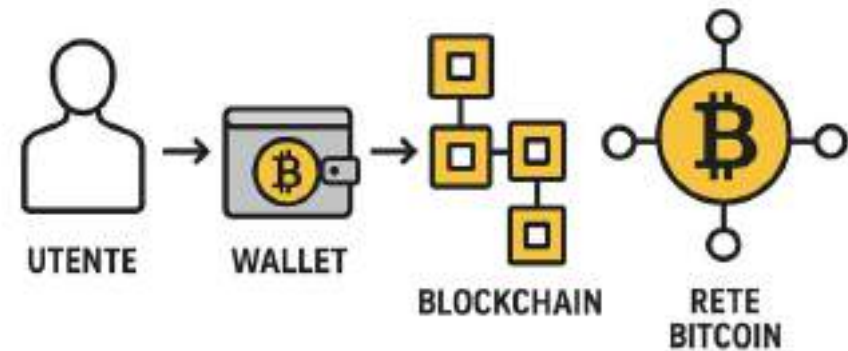
Si insinua, in molti, la convinzione che la presenza di un prestatore di «ultima istanza» favorisca comportamenti azzardati da parte delle banche, il cosiddetto «moral hazard»

Per scongiurare rischi di questo tipo, uno sviluppatore che usa lo pseudonimo di Satoshi Nakamoto crea un sistema finanziario decentralizzato, «peer to peer», basato su funzioni crittografiche

Il filone delle CRYPTOVALUTE parte dal processo di digitalizzazione del denaro ma presenta differenze sostanziali sia rispetto al denaro circolante sia nei confronti di quello legato alle «carte»



COME FUNZIONA UNA CRIPTOVALUTA



La blockchain è come un grande registro digitale dove vengono scritte informazioni (le transazioni)

La particolarità è che questo registro non è conservato in un solo posto, ma copiato su migliaia di computer in tutto il mondo.

E' un libro mastro condiviso:

- tutti hanno una copia
- tutti vedono le stesse informazioni
- nessuno può modificarle di nascosto

Le informazioni vengono raggruppate in blocchi
Ogni blocco contiene:

- un elenco di dati (es. transazioni),
- un codice che lo identifica,
- il codice del blocco precedente

Questo crea una catena di blocchi (blockchain) collegati tra loro

Se qualcuno prova a cambiare un blocco, tutta la catena successiva non combacia più, e la rete lo rifiuta

Per questo la blockchain è considerata sicura e difficile da manomettere

Ma Blockchain e denaro virtuale sono davvero concetti nuovi?

Ogni nucleo familiare ha un proprio registro dove tiene memoria delle transazioni avvenute, annotando un debito per chi compra ed un credito per chi vende

Se la maggior parte dei registri è concorde nel ritenere avvenuta un'operazione, allora si considera acquisita; l'uso del denaro è virtuale

Isola di YAP



Criptovalute vs Denaro Circolante

Differenze essenziali

Criptovalute	Denaro circolante
 Natura e forma esistono solo in forma digitale, basate su tecnologia blockchain	 può essere fisico (banconote, monete) o digitale (conti bancari)
 Autorità emittente non emesse da un'autorità centrale; gestione decentralizzata	 emesso da banche centrali (es. BCE), garantito dallo Stato
 Regolamentazione regolamentazione variabile e in evoluzione; spesso meno controllate	 fortemente regolamentato da istituzioni finanziarie e governi
 Stabilità del valore alta volatilità, valore determinato dal mercato	 relativamente stabile grazie alla politica monetaria
 Utilizzo quotidiano accettazione limitata, usate soprattutto come investimento	 universalmente accettato per beni e servizi

Le cryptovalute possono essere considerate «denaro»?

la moneta deve avere specifiche caratteristiche:

- ✓ essere spendibile,
- ✓ disponibile,
- ✓ fungibile,
- ✓ generalmente accettata,
- ✓ accessibile,
- ✓ durevole,
- ✓ portatile,
- ✓ affidabile (ossia deve mantenere una capacità di acquisto di beni e servizi stabile nel tempo)
- ✓ dichiarata dallo Stato "a corso legale" ed emessa da una banca centrale

Esercizio:
cosa manca alle cryptovalute?

Una tassonomia delle Cryptovalute

L'università di Zurigo ha proposto la seguente classificazione, che tiene conto delle circa 20.000 cryptovalute esistenti (<https://coinmarketcap.com/it/>)



Perché le criptovalute hanno un ruolo importante nell'economia mondiale?

→ ORO



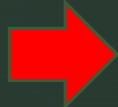
asset di lungo periodo, ma poco utilizzabile

→ VALUTE «FIAT»



La fiducia è legata alla stabilità e solidità dello Stato emittente

→ CRYPTOVALUTE



Il loro valore dipende solo da quante persone sono disposte a comprarle o venderla

Usi delle criptovalute

caso Venezuela, Argentina, El Salvador

caso Nigeria

caso Afghanistan

caso Russia



TIRIAMO LE SOMME

	Valute Digitali	Valute Virtuali	Criptovalute
Emittente	Banche centrali o istituzioni finanziarie	Entità private o sviluppatori di piattaforme	Nessun emittente centrale, create da protocolli decentralizzati
Regolamentazione	Altamente regolamentate	Parzialmente regolamentate, dipende dall'uso	Regolamentazione in sviluppo (MiCA, AMLD5, ecc.)
Esempi	CBDC (Euro digitale, e-Yuan), pagamenti bancari digitali	Crediti di giochi online, punti fedeltà, valute di piattaforme	Bitcoin, Ethereum, stablecoin decentralizzate
Convertibilità	Convertibili 1:1 con la valuta fiat corrispondente	Non sempre convertibili in valute fiat	Convertibili in fiat tramite exchange
Intermediari	Necessitano di intermediari finanziari	Non sempre necessitano di intermediari	Non necessitano di intermediari (peer-to-peer)
Tecnologia	Reti bancarie tradizionali e sistemi centralizzati	Database centralizzati o reti chiuse	Blockchain e crittografia

11) VERSO UNA GUERRA MONETARIA?

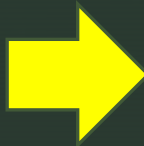


Da un punto di vista economico, il mondo presenta delle linee di faglia monetarie che riflettono equilibri geopolitici

Il BRICS è un raggruppamento di economie mondiali emergenti, formato dai Paesi del precedente BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) con l'aggiunta di Sudafrica (2010; con il suo ingresso si aggiunse la S al nome), Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Iran (2024), Indonesia (2025)

11

Obiettivi



- Creare un blocco politico alternativo al G7
- Sfidare l'egemonia economica del dollaro
- Fornire sostegno diplomatico ai membri
- Modificare le regole del commercio

Il Ruolo Globale del Dollaro

- **Valuta di riserva mondiale:** circa il 60% delle riserve valutarie globali è detenuto in dollari
- **Commercio internazionale:** più della metà delle transazioni globali avviene in dollari, anche tra paesi dove gli USA non sono coinvolti direttamente
- **Prezzi delle materie prime:** petrolio, oro, grano e altre commodities sono quotati in dollari, consolidando il suo ruolo centrale

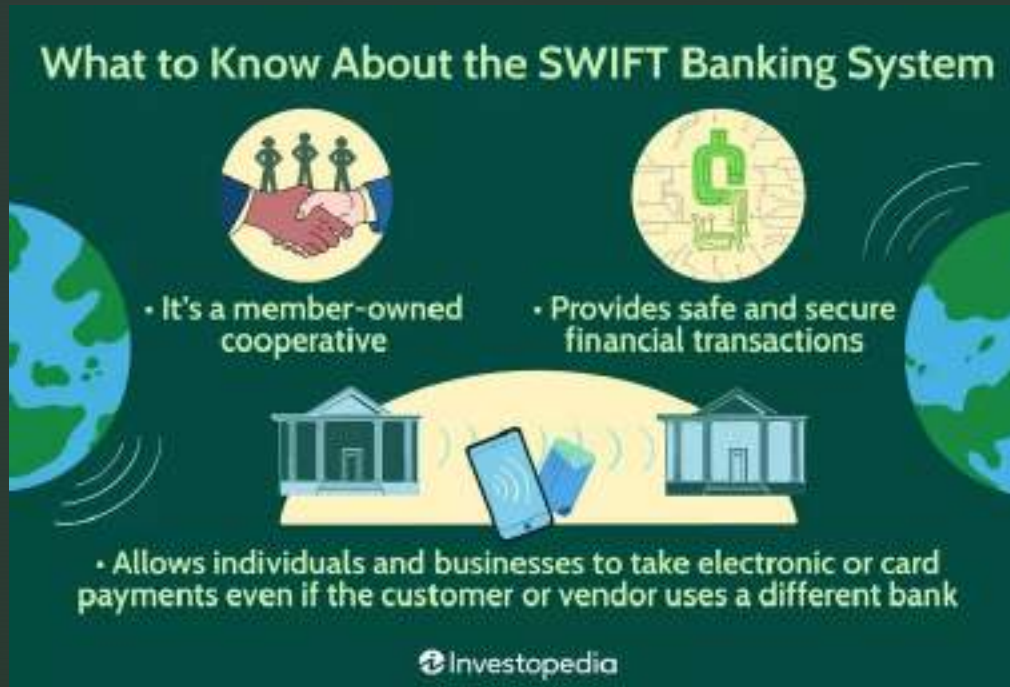


Vantaggi geopolitici per gli Stati Uniti

- **Privilegio esorbitante:** gli USA possono indebitarsi a costi inferiori e sostenere deficit elevati senza immediate ripercussioni
- **Influenza normativa:** molti contratti internazionali sono redatti secondo la legge statunitense, rafforzando il «soft power» americano
- **Controllo sui flussi finanziari:** attraverso il sistema SWIFT e le sanzioni economiche, Washington può esercitare pressioni su paesi ostili

Questa situazione ha spinto diversi Paesi a strutturare sistemi di messaggistica/pagamento alternativi a SWIFT (vedi SEPA, CIPS, BRICSpay) e circuiti quali VISA e Mastercard (UNION pay)

E' in atto una «balcanizzazione» sempre più spiccata del modello finanziario internazionale USA-centrico, figlio dei vecchi accordi di Bretton Woods.

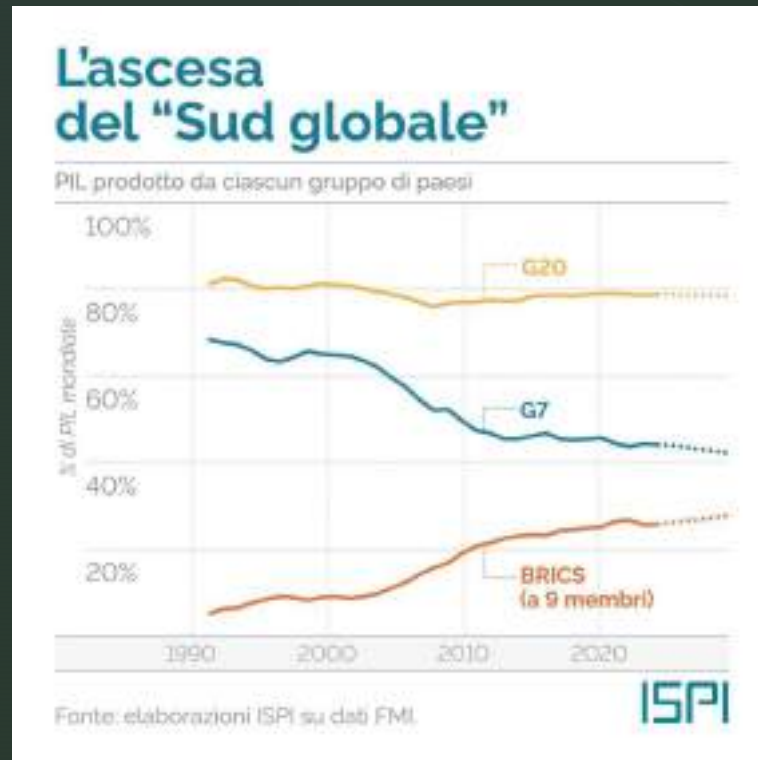


La criticità delle informazioni processate da SWIFT per il funzionamento dell'economia globale ha spesso trasformato questo strumento in un'arma strategica nelle mani degli Stati, finalizzata a raccogliere dati e monitorare illeciti finanziari, come ad esempio prevede il Terrorism Finance Tracking Program statunitense

L'11 marzo 2022 si sarebbe tenuto a Erevan (Armenia) un incontro fra esponenti dell'Unione Economica Euro Asiatica (EAEU) e alcuni accademici di una delle principali università cinesi per delineare i termini di un nuovo sistema monetario e finanziario internazionale

Le radici profonde di questa tendenza sono da ricercare:

- ❑ nella crescita economica dei paesi del «sud globale»
- ❑ nella volontà di sviluppare una sovranità finanziaria per garantire i propri canali di pagamento e la libertà di commercio



« Le criptovalute operano su scala globale e travalicano i confini, perciò tentativi di regolamentazione a livello nazionale risulterebbero inefficaci. Occorre una regolamentazione unificata, magari negoziata in piattaforme come G20 o FMI, che fissi degli standard globali...»



« Russia, Iran, ma anche la Cina e la Corea del Nord hanno deciso di puntare sulle criptovalute allo scopo di aggirare le sanzioni primarie e secondarie o per condurre operazioni di guerra non convenzionale...»



Parallelamente alle tensioni geopolitiche tra Stati le cryptovalute sono usate anche da molte organizzazioni terroristiche o di narcotraffico per eludere i controlli sfuggendo all'economia del dollaro, che ne svelerebbe le trame

Fondata nel 2015 a Gaza da Ahmed M. M. Alaqad, BuyCash è una società attiva nel trasferimento di denaro e nel cambio di cryptovalute. Le autorità statunitensi la accusano di aver costruito una rete di finanziamento per Hamas, movimentando oltre 25 milioni di dollari in asset digitali tramite portafogli Bitcoin (18 ottobre 2023, comunicato del Dipartimento del Tesoro USA, riportato dal WSJ)



La Colombia rimane il principale produttore mondiale di cocaina, con oltre 253.000 ettari di coltivazioni nel 2023

il Brasile, con il Primeiro Comando da Capital (PCC), nato nel 1993 nel carcere di Taubaté, e il Comando Vermelho è oggi uno dei nodi transnazionale del traffico di droga con circa 32.000 affiliati



Grazie per la vostra attenzione
FINE